



CITTA' DI FERMO

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.224170
Codice fiscale e partita iva 00334990447 - Sito web: www.comune.fermo.it

Fermo, 16 GEN 2019

OGGETTO: Trasmissione copia provvedimento unico n. 104/2019 relativo all'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto n. 97/VVA del 21.7.2010 – Modifica del provvedimento SUAP n. 95/2018 - Società "FERMO A.S.I.T.E." S.R.L.U. - Impianto situato in Località San Biagio nel Comune di Fermo - D.P.R. n. 160/2010.

Prot. 1150 del 18/1/2019

Alla Provincia di Fermo

- Settore Ambiente e Trasporti
- Polizia Provinciale

c/o PEC: provincia.fm.ambiente@emarche.it

All'ARPAM Dipartimento di Fermo

c/o PEC: arpam.dipartimentofermo@emarche.it

All'ASUR Area Vasta n. 4

c/o PEC: areavasta4.asur@emarche.it

**Al Dirigente Settore LL. PP./Ambiente/Urbanistica
SEDE**

Per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza si trasmette, *in allegato*, copia del provvedimento unico n. 104/2019 prot. n. 2854 del 16.01.2019, di cui all'oggetto, rilasciato alla Società "FERMO A.S.I.T.E." S.R.L.U..

Distinti saluti.

MF/mp



IL DIRIGENTE

Dott. Giovanni Della Casa



CITTA' DI FERMO

Via Mazzini, 4 – 63023 Fermo – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.224170
Codice fiscale e partita iva 00334990447 - Sito web: www.comune.fermo.it

Prot. **2854** del **16 GEN 2019**
Provvedimento unico n. 104/2019

Oggetto: Applicazione DPR 7 Settembre 2010, n. 160 – D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Autorizzazione integrata ambientale di cui al Decreto n. 97/VVA del 21/7/2010 – Modifica del provvedimento SUAP n. 95/2018 – Impianto situato in Località San Biagio - Fermo (FM) - Impresa FERMO A.S.I.T.E S.r.l.u.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Vista l'istanza, acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 61945 in data 30/10/2018, presentata dal Dott. Alberto Paradisi, quale legale rappresentante dell'impresa A.S.I.T.E. S.r.l.u. (P.I. 01746510443), con sede legale nel Comune di Fermo in Via Mazzini n. 4, con la quale è stata trasmessa la comunicazione relativa alla modifica non sostanziale dell'A.I.A. di cui al Decreto n.97/VAA del 21/10/2011, del Dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche, finalizzata alla modifica delle prescrizioni relative alla gestione dell'impianto per la cernita e la selezione manuale di rifiuti ingombranti presso l'installazione CIGRU in loc.tà S. Biagio di Fermo, autorizzato con provvedimento Suap n. 95/2018;

Richiamata la nota della Provincia di Fermo prot. n. 20438 del 09/11/2018, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di cui all'art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e sono stati richiesti i pareri di competenza degli enti e servizi interessati;

Vista l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto del dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011;

Visto il Decreto Leg.vo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante *“Norme in materia ambientale”*;
Visto il DPR 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività Produttive (SUAP)”*;

Vista la Legge Regionale 12 ottobre 2009, n. 24 recante *“Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”* e successive modifiche;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1547 del 05/10/2009 recante: *“Adeguamento ed integrazione delle tariffe ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008 – Modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto leg.vo n. 59/2005”*;

Richiamato il provvedimento unico del SUAP del Comune di Fermo n. 58 del 13/01/2017;

Richiamato il provvedimento unico del SUAP del Comune di Fermo n. 61 del 20/02/2017;

Richiamato il provvedimento unico del SUAP del Comune di Fermo n. 76 del 04/10/2017;

Richiamato il provvedimento unico del SUAP del Comune di Fermo n. 80 del 21/11/2017;

Richiamato il provvedimento unico del SUAP del Comune di Fermo n. 87 del 22/03/2018;

Richiamato il provvedimento unico del SUAP del Comune di Fermo n. 95 del 14/05/2018;

Considerato che la modifica proposta è da considerare, ai sensi del punto 1.2.1 dell'allegato I, della DGR n. 1547 del 05/10/2009, come non sostanziale che comporta però l'aggiornamento dell'autorizzazione;

Preso atto della Determina Dirigenziale della Provincia di Fermo – Settore Ambiente e Trasporti, n.117 del 28/12/2018, R.G. n. 1214, trasmessa con nota della Provincia di Fermo prot. 694 del 11/11/2019, ed acquisita al Prot. gen. dell'Ente al n. 2278 in data 14/01/2019, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

AUTORIZZA

1. In base alle determinazioni/verifiche delle Amministrazioni competenti pervenute, **la modifica non sostanziale**, ai sensi del punto 1.2.1 dell'allegato 1 della citata deliberazione regionale n. 1547 del 05/10/2009, **dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**, di cui al Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011, rilasciata all'impresa FERMO ASITE Srlu (P.I.: 01746510443), limitatamente alla modifica della prescrizione 4.1 di cui alla determinazione della Provincia di Fermo n. 43 del 08/05/2018 (R.G. n. 346), recepita con il provvedimento unico del SUAP n. 95 del 14/05/2018, con il quale è stato autorizzato un impianto per la cernita e la selezione manuale di rifiuti ingombranti presso l'installazione in oggetto situata in Loc.tà San Biagio di Fermo, con l'introduzione delle operazioni di recupero R13 (messa in riserva) ed R12 (selezione manuale e meccanica) del CER 200307, il cui testo viene modificato e sostituito dal seguente:
 “ 4.1. la tipologia autorizzata è limitata soltanto ai rifiuti individuati dal codice **CER 200307 “rifiuti ingombranti”** provenienti dalle raccolte differenziate dei comuni della Provincia di Fermo e dei comuni che conferiscono i propri rifiuti urbani presso l'installazione CIGRU previa stipula di accordi interprovinciali di cui all'art 3, comma 1, lettera d), della L.R. n. 24 del 12/10/2009. In base alla DGR n. 124 del 13/02/2017 (tabella 1), ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata, la frazione è specificata come “Rifiuti ingombranti misti se avviati a recupero”. La stessa DGR 124/2017 precisa che “Nei casi in cui non sia disponibile il dato relativo alle quantità destinate ad operazioni di riciclaggio/recupero, l'intero flusso è escluso dalle frazioni di rifiuto urbano raccolto in maniera differenziata ed è incluso nei rifiuti urbani raccolti in maniera indifferenziata”.
2. Conferma quant'altro disposto nella Determina Dirigenziale della Provincia di Fermo – Settore Ambiente e Trasporti, n. 117 del 28/12/2018, R.G. n. 1214, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
3. Conferma quant'altro disposto nel Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011 e nei provvedimenti integrativi e modificativi richiamati in premessa, di cui vengono integralmente richiamate le relative prescrizioni, nonché le disposizioni e le avvertenze non in contrasto con quelle del presente atto.
4. Dà atto che il presente provvedimento è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni alle persone, all'ambiente o a beni pubblici e privati e in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse, anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione, ed è subordinato, in ogni caso, al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia. Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Marche entro 60 giorni o, in

alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

Il Responsabile del procedimento è: Dott Giovanni Della Casa, tel 0734 284286 - e mail gianni.dellacasa@comune.fermo.it.

Per eventuali chiarimenti in ordine alla presente rivolgersi a Sportello Unico per le Attività Produttive SUAP Comune di Fermo Via Mazzini n 4 – 0734/284286.

GDC/ca



Il Responsabile Suap
Dott. Giovanni Della Casa



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE Ambiente e Trasporti

Registro Generale n. 1214 del 28-12-2018

Registro Settore n. 117 del 28-12-2018

COPIA DI DETERMINAZIONE

Oggetto: Impresa FERMO ASITE S.r.l.u. - D.Lgs. n. 152/2006 Applicazione DPR 7 settembre 2010, n. 160 - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto n. 97/VVA del 21/7/2010 Modifica del provvedimento SUAP n. 95/2018 (Determina n. 43/2018) - Impianto situato in contrada San Biagio nel comune di Fermo

IL DIRIGENTE

Vista la nota prot. 62039 del 30/10/2018 (*assunta al prot. n. 19840 del 31/10/2018*) con la quale il SUAP del Comune di Fermo ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA in oggetto, presentata, in data 30/10/2018, dall'impresa **FERMO ASITE S.r.l.u.**, ai sensi dell'articolo 29-nonies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente la richiesta di modifica della prescrizione – relativa alla limitazione dei rifiuti ingombranti CER 200307 provenienti esclusivamente dalle raccolte differenziate dei comuni della Provincia di Fermo, in ingresso all'impianto di recupero R13 – R12 - contenuta al punto 4.1 della Determinazione dirigenziale di questo Settore n. 43 del 8/5/2018 (Reg. Gen. n. 346), recepita con provvedimento unico n. 95/2018 del 14/5/2018 rilasciato dal SUAP del Comune di Fermo con il quale è stato autorizzato l'impianto per la cernita e la selezione manuale di rifiuti ingombranti CER 200307 e l'introduzione delle operazioni di recupero R13 (messa in riserva) ed R12 (selezione manuale e meccanica).

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e successive modifiche;

Visto decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività Produttive (SUAP)*";

Vista la legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24, recante "*Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e successive modifiche;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1547 del 5/10/2009 recante *“Adeguamento ed integrazione delle tariffe ai sensi dell’art. 9 comma 4, del decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008 – Modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo n. 59/2005”*;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto del dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011;
- Decreto n. 111/EFER del 8/11/2012 della Regione Marche con il quale, ai sensi del D.lgs. n. 387/2003, è stato autorizzato il rifacimento dell’impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biogas da discarica, quale fonte rinnovabile, come successivamente modificato con Decreto n. 117/EFER del 3/12/2012 della Regione Marche;
- Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata, ai sensi dell’art. 6 del D.lgs. n. 28/2011, dall’impresa Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. (P.I. 01746510443) presso il Comune di Fermo il 6/6/2014 (trasmessa alla Provincia di Fermo con nota pervenuta il 9/6/2014 ed assunta al prot. n. 17901 del 11/6/2014), per la modifica non sostanziale dell’impianto di valorizzazione energetica del biogas prodotto dalla discarica, consistente nell’installazione di un impianto di recupero termico dai fumi dell’impianto di valorizzazione energetica del biogas per ottenere il vapore necessario all’impianto di trattamento del percolato;
- Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata, ai sensi dell’art. 6 del D.lgs. n. 28/2011, dall’impresa Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. (P.I. 01746510443) presso il Comune di Fermo il 21/11/2014 (pervenuta in Provincia il 24/11/2014 ed assunta al prot. n. 35758 del 26/11/2014) per la modifica non sostanziale dell’impianto di valorizzazione energetica del biogas prodotto dalla discarica mediante l’installazione di un post-combustore al sistema di trattamento dei fumi;
- Determinazione dirigenziale della Provincia di Fermo n. 488 del 21/11/2014 (Reg. Gen. n.1709) recante *“Disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) Applicazione decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 - Attuazione procedimenti di riesame AIA”* con la quale sono state prorogate le scadenze delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) in vigore alla data dell’11 aprile 2014 delle installazioni del territorio con la ridefinizione della validità delle autorizzazioni, in applicazione della disposizione di cui al decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;
- Determinazione dirigenziale n. 99 del 15/7/2016 recante *“D.lgs. n. 152/2006 - Impresa Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. - Comunicazione di modifica non sostanziale con aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale - Installazione denominata CIGRU di gestione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi - Località San Biagio – Fermo”*;
- Provvedimento unico del SUAP del Comune di Fermo n. 58 del 13/1/2017 recante *“Applicazione DPR 7 settembre 2010, n. 160 - D.Lgs. n. 152/2006 - Comunicazione di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale - Integrazione CER - Impianto di trattamento meccanico biologico di rifiuti urbani - Località San Biagio – Fermo”*;
- Provvedimento unico del SUAP del Comune di Fermo n. 61 del 20/2/2017 recante *“Applicazione DPR 7 settembre 2010, n. 160 - D.Lgs. n. 152/2006 - Istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale "Progetto di scavo e riprofilatura porzione settore C della discarica" - Installazione di discarica per rifiuti non pericolosi (D1) - Località San Biagio – Fermo”*;
- Provvedimento unico del SUAP del Comune di Fermo n. 76/2017 del 4/10/2017 recante *“Applicazione DPR 7 settembre 2010, n. 160 - Subprocedimento art. 29-nonies, D.Lgs. n. 152/2006 - Comunicazione di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale - Impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) di rifiuti urbani - Località San Biagio, Fermo”*;
- Provvedimento unico del SUAP del Comune di Fermo n. 80/2017 del 21/11/2017 recante *“Applicazione DPR 7 settembre 2010, n. 160 - Subprocedimento art. 29-nonies, D.Lgs. n.*

152/2006 - Comunicazione di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale - Modifica del provvedimento SUAP n. 61/2017 (Determina n. 106 del 10/8/2016) Porzione C discarica situata in contrada San Biagio nel comune di Fermo”;

- Provvedimento unico del SUAP del Comune di Fermo n. 87/2018 del 22/3/2018 recante “Applicazione DPR 7 settembre 2010, n. 160 - Subprocedimento art. 29-nonies, D.Lgs. n. 152/2006 - Comunicazione di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale. Proroga della gestione provvisoria dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) di rifiuti urbani - Località San Biagio, Fermo”.
- Provvedimento unico del SUAP del Comune di Fermo n. 95 del 14/5/2018 recante “Applicazione DPR 7 settembre 2010, n. 160 - Subprocedimento art. 29-nonies, D.Lgs. n. 152/2006 di modifica dell'A.I.A. di cui al Decreto n. 97/VVA del 21/7/2010. Nuove operazioni recupero R13 e R12 per la realizzazione di un "impianto per la cernita e la selezione manuale di rifiuti ingombranti". Installazione CIGRU in località San Biagio di Fermo” , in attuazione della determinazione dirigenziale di questo Settore 43 del 8/5/2018 (Reg. Gen. n. 346).

Considerato che la modifica proposta è da considerare, ai sensi del punto 1.2.1 dell'allegato I, della D.G.R. n. 1547 del 5/10/2009, come **non** sostanziale che comporta però l'aggiornamento dell'autorizzazione;

Richiamata la nota di questo Settore prot. n. 20438 del 9/11/2018, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di cui all'articolo 29-nonies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e sono stati richiesti i pareri di competenza degli enti e servizi competenti;

Vista la nota dell'ARPAM di Fermo prot. 41466 del 6/12/2018 (assunta al prot. n. 22429 in pari data) con la quale si ritiene che “*possa essere modificata la prescrizione di cui al punto 4.1 della Determinazione n° 43 del 08/05/2018 relativa alla limitazione dei rifiuti in ingresso individuati dal codice CER 20.03.07 “Rifiuti ingombranti” provenienti dalle raccolte differenziate dei comuni delle Province di Fermo, previa modifica delle condizioni finali di recupero di cui alla prescrizione 4.8 della determinazione in parola, con un nuovo valore in percentuale minimo di recupero stabilito pari al 75% per le frazioni merceologiche legno, carta, plastica, metalli e vetro*”;

Tenuto conto delle indicazioni contenute nella DGR 1004 del 8/9/2014, Allegato A) “Rifiuti urbani: Standard operativi ed applicativi degli impianti di recupero ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 15” di cui si riporta il seguente stralcio dalla pagina 6 della medesima delibera:

Per impianti funzionalmente collegati alla discarica si intendono quegli impianti che trattano esclusivamente rifiuti solidi urbani o assimilati e sono situati nel sito della discarica. Sono, inoltre, impianti funzionalmente collegati alla discarica anche quegli impianti utilizzati per le operazioni di selezione meccanica o compostaggio e riciclaggio, per i quali sussiste un contratto tra il soggetto gestore della discarica e il soggetto gestore dell'impianto di selezione meccanica o compostaggio e riciclaggio, a garanzia che l'impianto sia in grado di trattare lotti separati di rifiuti, in modo che i rifiuti solidi urbani ed assimilati siano trattati in modo separato rispetto ai rifiuti speciali. In quest'ultimo caso la capacità dell'impianto di svolgere operazioni su lotti funzionali deve evincersi chiaramente sia dagli accordi contrattuali, convenzioni, fatturazioni ed ogni altra eventuale documentazione di carattere fiscale e commerciale, che dalle caratteristiche tecniche dell'impianto.

Per attività situate nel sito della discarica si intendono sia quelle che sono effettivamente realizzate all'interno dell'area dell'impianto di smaltimento finale, sia quelle che pur essendo collocate in area diversa dalla discarica sono però collegate attraverso una convenzione o altro atto equivalente con la discarica stessa.

Per gli impianti che non sono in grado di trattare i rifiuti solidi urbani in modo separato rispetto ai rifiuti speciali si applica quanto previsto all'allegato B) della presente deliberazione.

Standard operativi ed applicativi.

Gli scarti, nonché i rifiuti urbani stabilizzati, e i sovvalli derivanti da operazioni di recupero effettuate sui rifiuti solidi urbani tramite selezione meccanica o compostaggio e riciclaggio, svolte in impianti funzionalmente collegati alla discarica, sono soggetti al pagamento ridotto del tributo nel rispetto di standard operativi ed applicativi identificati nella seguente tabella:

Tipologie impiantistiche	Percentuale minima di recupero	Indice di respirazione dinamico {IRD}
Tipologia di impianto n. 1 Impianti con linee di selezione meccanica e/o recupero di materia dedicati a una sola frazione omogenea di rifiuto costituito prevalentemente da:		
a) carta	70%	
b) cartone	80%	
c) rottami di vetro	80%	
d) rottami metallici e loro leghe	70%	
e) materie plastiche	65%	
f) legno e sughero	70%	
g) rifiuti ingombranti	35%	

--- omissis ---

Tenuto conto, inoltre, che in base alla DGR n. 124 del 13/2/2017 (cfr. tabella 1), ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata, la frazione di cui trattasi è specificata come “Rifiuti ingombranti misti se avviati al recupero”. La stessa DGR 124/2017 precisa che *“Nei casi in cui non sia disponibile il dato relativo alle quantità destinate ad operazioni di riciclaggio/recupero, l'intero flusso è escluso dalle frazioni di rifiuto urbano raccolto in maniera differenziata ed è incluso nei rifiuti urbani raccolti in maniera indifferenziata”*;

Rilevato che le operazioni di recupero R13 (messa in riserva) ed R12 (selezione manuale e meccanica) di rifiuti ingombranti CER 200307, sono state autorizzate all'interno dell'impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB), facente parte dell'istallazione CIGRU, ma di proprietà della Regione Marche che lo ha affidato temporaneamente al Comune di Fermo (che a sua volta lo dato in gestione alla Fermo Asite Srl) per il trattamento dei rifiuti urbani e assimilati del territorio dell'ATO n. 4 di Fermo);

Considerato che, ai sensi della citata DGR 1004 del 8/9/2014, l'impianto TMB è funzionalmente collegato alla discarica che tratta esclusivamente rifiuti solidi urbani o assimilati e che, nel processo di recupero degli ingombranti, nonché di smaltimento dei sovralli di lavorazione degli stessi, vengono utilizzate le attrezzature ed i macchinari del medesimo TMB;

Ritenuto, pertanto, di non poter condividere la proposta di modifica della prescrizione avanzata dall'ARPAM in quanto per la frazione dei rifiuti ingombranti – in base alla citata tabella allegata alla DGR 1004 del 8/9/2014, la percentuale di recupero minima è pari al 35%, mentre percentuali maggiori sono indicate per impianti che trattano, singolarmente, altre frazioni omogenee di rifiuto;

Ritenuto, infine, di poter accogliere parzialmente la richiesta di modifica della prescrizione di cui al punto 4.1 della richiamata determinazione dirigenziale di questo Settore 43 del 8/5/2018 - che limita l'ingresso all'impianto di recupero R13 – R12 ai rifiuti ingombranti CER 200307 provenienti dalle raccolte differenziate dei comuni della Provincia di Fermo) - consentendo l'accesso anche a quelli provenienti dalle raccolte differenziate dei comuni che conferiscono i propri rifiuti urbani presso l'istallazione CIGRU previa stipula di accordi interprovinciali di cui l'articolo 3, comma 1, lettera d) della legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24;

Vista l'attestazione del versamento relativo al pagamento degli oneri istruttori ed accertata la sua congruità;

Ritenuto, infine, ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 1, della l. 241/90, di poter concludere il sub-procedimento di cui all'articolo 29-nonies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con l'emanazione della relativa determinazione dirigenziale da inviare al SUAP per il rilascio del provvedimento finale in applicazione del DPR 7 settembre 2010, n. 160;

Considerato, infine, che il presente atto è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni a persone e a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di subordinarlo, in ogni caso, alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia;

DETERMINA

1. Di **concludere** il sub-procedimento, ai sensi dell'articolo 29-nonies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo alla comunicazione presentata dall'impresa **FERMO A.S.I.T.E. S.u.r.l.** (P.I. 01746510443) presso il SUAP del Comune di Fermo con nota del 30/10/2018;
2. Di **approvare** la modifica non sostanziale, ai sensi del punto 1.2.1 dell'allegato 1 della citata deliberazione regionale n. 1547 del 5/10/2009, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui al Decreto del dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011, rilasciata all'impresa **FERMO A.S.I.T.E. S.u.r.l.** (P.I. 01746510443), limitatamente alla modifica della prescrizione 4.1 di cui alla determinazione dirigenziale di questo Settore 43 del 8/5/2018 (Reg. Gen. n. 346) recepita con il citato Provvedimento unico del SUAP del Comune di Fermo n. 95 del 14/5/2018, con il quale è stato autorizzato un impianto per la cernita e la selezione manuale di rifiuti ingombranti presso l'istallazione in oggetto situata in località San Biagio di Fermo, con l'introduzione delle operazioni di recupero R13 (messa in riserva) ed R12 (selezione manuale e meccanica) del CER 200307, il cui testo viene modificato e sostituito dal seguente:

"4.1. la tipologia autorizzata è limitata soltanto ai rifiuti individuati dal codice **CER 200307 "rifiuti ingombranti"** provenienti dalle raccolte differenziate dei comuni della Provincia di Fermo e dei comuni che conferiscono i propri rifiuti urbani presso l'istallazione CIGRU previa stipula di accordi interprovinciali di cui l'articolo 3, comma, 1, lettera d) della legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24. In base alla DGR n. 124 del 13/2/2017 (tabella 1), ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata, la frazione è specificata come "Rifiuti ingombranti misti se avviati al recupero". La stessa DGR 124/2017 precisa che "Nei casi in cui non sia disponibile il dato relativo alle quantità destinate ad operazioni di riciclaggio/recupero, l'intero flusso è escluso dalle frazioni di rifiuto urbano raccolto in maniera differenziata ed è incluso nei rifiuti urbani raccolti in maniera indifferenziata;"
3. Di **confermare** quant'altro disposto nel Decreto del dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011 e nei provvedimenti di modifica ed integrazione richiamati in premessa, di cui vengono integralmente richiamate le relative prescrizioni, nonché le disposizioni e le avvertenze non in contrasto con quelle del presente atto;
4. Di **dare atto** che il presente provvedimento è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni alle persone all'ambiente o a beni pubblici e privati e in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse, anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione, ed è subordinato, in ogni caso, al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia. Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia;

5. Di **mettere a disposizione** per la consultazione da parte del pubblico, ai sensi dell' art. 29-quater, comma 13, del D. Lgs. 152/06, copia del provvedimento finale rilasciato dal SUAP, sul sito Web della Provincia e presso gli uffici del Settore Ambiente e Trasporti di questa Provincia, in Viale Trento, 113 – Fermo;
6. Di **rammentare** che il provvedimento finale del SUAP dovrà essere notificato in copia conforme in bollo all'impresa FERMO A.S.I.T.E. S.u.r.l. (P.I. 01746510443), e dovrà essere trasmesso in copia ai competenti servizi del Comune di Fermo, all'ARPAM Dipartimento provinciale di Fermo, all'ASUR di Fermo, alla Polizia Provinciale di Fermo;
7. Di **informare** che contro il provvedimento finale rilasciato dal SUAP è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza;
8. Di **dare atto**, infine, che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

LFM

Il Responsabile del procedimento
F.to LUIGI FRANCESCO MONTANINI

Il Dirigente del Settore
F.to Dott. Roberto Fausti

Il presente documento costituisce copia dell'originale
Per uso differente dalla consultazione effettuare richiesta di accesso agli atti presso gli organi competenti